



Trattamento contro la zanzara tigre mediante VectoBac® G in granuli

Dove non è possibile evitare il ristagno d'acqua tramite le misure indicate in precedenza va eseguito il trattamento mediante VectoBac® G in granuli.

Trattare tutti i punti d'acqua stagnante



Non trattare biotopi naturali e vasche con pesci e/o anfibi e pozzetti chiusi ermeticamente



Cosa è il VectoBac® G

È un prodotto a base di Bti (*Bacillus thuringiensis israelensis*), è biologico e selettivo per le larve di zanzara. Non ha pericolosità per l'uomo, per gli animali e per l'ambiente. Conservare il prodotto al riparo dalla luce, in un luogo secco e fresco (<20°C).

Come applicare il prodotto

- Applicate ca. 30 granelli di VectoBac® G a tombino (ca. 50l di acqua). Nel caso il punto di acqua stagnante sia di dimensioni superiori o inferiori a quelle di un tombino stradale adattate la quantità di prodotto utilizzato. Per un pozzetto di grondaia sono sufficienti 10 granelli.
- Nel caso in cui i granelli non riuscissero a raggiungere l'acqua ferma (per esempio pavimenti tecnici), mettere a bagno i granelli in un annaffiatoio pieno d'acqua per almeno 1 ora (quantità prodotto da adattare a seconda della superficie da trattare) e annaffiare il pavimento cercando di far passare la soluzione attraverso le fughe in modo tale da raggiungere l'acqua stagnante.
- Effettuare il trattamento settimanalmente per tutto il periodo estivo (maggio-settembre).



Dove posso trovare in commercio il VectoBac® G

- Caminada Sementi SA, Cadempino
- Fela Ticino SA
- Brico Fai da Te SA
- Al-Pe Sagl, Giubiasco
- Sala Ferramenta SA, Biasca
- Menghetti Ferramenta, Tesserete

Zanzara tigre Come combatterla



Per saperne di più:

www.supsi.ch/go/zanzare
oppure
www.ti.ch/zanzare

Contatti:

Istituto Microbiologia - Settore Ecologia dei Vettori -
SUPSI - Flora Ruchat-Roncati 15 - 6850 Mendrisio
T 058 666 62 46 - zanzaratigre@supsi.ch

Servizi urbani e ambiente
El Cunvént 3 - 6513 Monte Carasso
T 058 203 16 40 - servizi.urbani@bellinzona.ch

Aiutateci a combattere la zanzara tigre!

Perché lottare contro la zanzara tigre

- Per salvaguardare la qualità di vita: è una zanzara molto aggressiva, punge ripetutamente, prevalentemente di giorno e colonizza l'ambiente urbano.
- Per evitare il rischio di malattie: questa specie di zanzara è una potenziale portatrice di numerose gravi malattie.

Cosa fanno la Città e l'Istituto Microbiologia, settore Ecologia dei Vettori SUPSI

- Dal 2000 l'Istituto Microbiologia, settore Ecologia dei Vettori SUPSI svolge una sorveglianza preventiva sul territorio ticinese.
- La Città collabora per il monitoraggio ed effettua regolarmente trattamenti larvicidi su suolo pubblico: piazze, strade, marciapiedi, tombini, parchi, aree di svago, aree sportive e scuole.

Come riconoscerla

- Assomiglia ad una qualsiasi zanzara sia per forma che per dimensioni (ca. 0.5 - 1 cm), ma è nera con striature bianche.

Dimensioni reali



Come si sviluppa

- Ogni zanzara femmina depone nella sua vita, che dura ca. 1 mese, centinaia di uova, le quali in una settimana diventano nuovi adulti, che a loro volta deporranno altrettante uova ciascuno, ecc.
- Le uova sono deposte prevalentemente in piccole raccolte d'acqua ferma: la quantità di un bicchiere è sufficiente!
- Non sono interessate le acque in movimento (come corsi d'acqua), ampi specchi d'acqua (come stagni o biotopi) e le piscine con acqua clorata.
- La zanzara tigre appiccica le sue uova al contenitore, la schiusa di queste non è simultanea, le uova possono sopravvivere a secco per parecchi mesi, superando anche l'inverno per poi schiudersi appena sono sommerse nuovamente con acqua.

Come si diffonde

- Non è una buona volatrice (copre solo brevi distanze - meno di 100 metri), quindi si riproduce dove è osservata.
- La zanzara tigre compie i suoi lunghi spostamenti entrando da clandestina a bordo di un qualsiasi mezzo di trasporto (autovetture, camion, container, ecc.).



Per combattere efficacemente la zanzara tigre anche i privati - proprietari di immobili residenziali o aziendali, custodi, inquilini - devono adottare alcune semplici misure

- Prevenire la formazione di residui di acqua stagnante anche temporanea.
- Trattare con il prodotto larvicida biologico i punti con acqua stagnante che non si riescono a eliminare: tombini a griglia, pozzetti di grondaia, pavimenti rialzati, ristagni su tetti piani.
- Svuotare tutti i contenitori d'acqua ferma settimanalmente, da aprile a novembre.
- Impedire i ristagni d'acqua piovana o da irrigazione nei sottovasi, bidoni, secchi, copertoni e recipienti vari.
- Chiudere con la sabbia fessure o buchi dove ristagna l'acqua.

✓ Capovolgete o stocate al coperto i recipienti (vasi, secchi, copertoni ecc.). Chiudete ermeticamente i bidoni, evitate di usare sottovasi. Biotopi e corsi d'acqua non producono zanzara tigre.

✗ Contenitori con acqua ferma vanno eliminati, sottovasi e piscine o piscinette per bambini non utilizzate vanno svuotati settimanalmente. Controllate che non vi siano ristagni nelle grondaie. Colmate le fessure nei muri con sabbia.

BTI I punti d'acqua ferma non eliminabili (tombini a griglia, pozzetti di grondaie, pavimenti rialzati, ristagni su tetti piani, ecc.) possono essere trattati con prodotti a base di *Bacillus thuringiensis israelensis* (BTI) seguendo le indicazioni del produttore.

